

Coordinatrice Gruppo interregionale

Stella Lanzilotta



Regione Toscana

Bologna 20-21 maggio 2025
Regione Emilia Romagna
11° EDIZIONE



Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie



Le nostre esperienze e attività svolte

Il Gruppo Tecnico si è attivato prevalentemente a seguito di segnalazioni o esposti ricevuti dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza oppure per rispondere a singoli quesiti provenienti dalle Asl del territorio nazionale.



**Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie**

Il lavoro dei ferrovieri: un'attività atipica

Non si svolge in uno specifico luogo ma lungo la rete ferroviaria nazionale

Le segnalazioni per la stessa problematica inviate a più Asl sul territorio nazionale e ad altrettante Procure

Obiettivo è garantire gli stessi livelli di tutela ai lavoratori di questo settore al pari di tutte le altre categorie



**Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie**

Pareri forniti dal Gruppo Tecnico

- 1 - Commissione per l'Interpelli art. 12 D.Lgs 81/08 in merito a quesiti sul primo soccorso e sul dispositivo "vigilante ad uomo morto" - Vacma**
- 2 - Comitato art 5 D.Lgs 81/08 per la definizione di linee di indirizzo per l'applicazione del medesimo Testo Unico**
- 3 - Ministero delle infrastrutture e Trasporti a seguito di richiesta di ERA (Agenzia Unione Europea per la Ferrovie) in merito alla eliminazione di specifiche norme tecniche**
- 4 - Per conto delle Regioni al Tavolo tecnico interministeriale per l'adozione dei decreti di armonizzazione di cui all'art. 3 D.Lgs 81/08, ad oggi ancora non emanati**



Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie

Collaborazione con altri Gruppi Tecnici

Gruppo interregionale Agenti Fisici per la elaborazione di APPROFONDIMENTI sui rischi specifici in ambito ferroviario quali rumore, vibrazione, microclima, radiazioni ottiche, attualmente consultabili sul Portale Agenti Fisici della Regione Toscana

Sul P.A.F. sono state pubblicate specifiche FAQ a disposizione di tutti, Operatori delle Asl, RIs, lavoratori e datori di lavoro

<https://www.portaleagentifisici.it/>



**Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie**



AUDIZIONE Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

- La partecipazione del Gruppo Tecnico è stata richiesta in occasione delle *audizioni del GTI PisII* sulle materie di carattere strettamente tecnico
- Lo stesso Gruppo Ferrovie ha svolto numerosi **incontri con i Rls** che ne hanno supportato l'attività mettendo a disposizione conoscenze non solo pratiche ma anche legate a specifici regolamenti e disposizioni tecniche



Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie

Coordinamento Tavolo tecnico di confronto

- A seguito di incarico da parte del Comitato art. 5 D.Lgs 81/08 il Gruppo ha coordinato un tavolo tecnico composto da:
- Ministero Sanità, Lavoro, Infrastrutture e Trasporti
- Ansfisa
- Gestori infrastrutture
- Aziende di Trasporto ferroviario



Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie



Obiettivi del Tavolo Tecnico

**Discutere e addivenire a proposte da presentare ai
Tavoli nazionali previsti dal Testo Unico in merito a:**

- **PRIMO SOCCORSO**
- **DISPOSITIVO “VIGILANTE AD UOMO MORTO”**
- **“MACCHINISTA SOLO”**



Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie

Nel 2019 riceve mandato dal Comitato art. 5 D.Lgs 81/08

Per elaborare linee di indirizzo per le Asl con l'obiettivo di fornire risposte uniformi a seguito degli esposti inviati sul medesimo oggetto a più Asl e/o Procure della Repubblica sia da organizzazioni sindacali che RLS

Tutti i documenti elaborati dai Gruppi tematici come il nostro da prassi sono preliminarmente sottoposti al parere del Coordinamento Interregionale Prevenzione (CIP) - che costituisce l'ambito istituzionale sovraordinato al GTI PISLL - per gli indirizzi da estendere a tutte le Regioni



**Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie**

ESPERIENZA DEL “VIGILANTE INNOVATIVO”

Nel 2019 il Gruppo ha avviato un lungo confronto con Trenitalia spa in merito alla questione “dispositivo vigilante ad uomo morto” con l’obiettivo di prevedere ulteriori miglioramenti al sistema (punti di reiterazione) in aggiunta alle modifiche già realizzate in passato a seguito delle prescrizioni

Partendo dall’attività svolta in Piemonte dalla Asl di Torino e dai numerosi provvedimenti sanzionatori, Trenitalia spa aveva avviato una sperimentazione per superare le criticità ergonomiche e di stress correlate all’uso del dispositivo, installando a bordo di circa 20 convogli una telecamera ad infrarossi cosiddetta “vigilante innovativo”.



Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie

ESPERIENZA DEL “VIGILANTE INNOVATIVO” 2

Il progetto era stato commissionato all’Istituto Sant’Anna dell’Università di Pisa e aveva visto anche un coinvolgimento diretto dei Rls e delle Asl

Il Gruppo tecnico sulla base di alcuni dubbi emersi circa la possibile nocività dei raggi infrarossi sull’apparato visivo ha ritenuto necessario acquisire il parere di esperti in radiazioni ottiche. Da tale confronto è emerso che non era possibile escludere l’insorgenza di un rischio per la retina e di conseguenza sarebbe stato necessario aggiornare la valutazione del rischio, introducendo alcune misure tecniche oltre alla sorveglianza sanitaria almeno per i macchinisti coinvolti nella sperimentazione



**Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie**

ESPERIENZA DEL “VIGILANTE INNOVATIVO” 3

Misure di mitigazione del rischio proposte:

- 1. realizzazione separata del corpo illuminatore tramite sistema a diodo LED con curva di emissione nota e certificata**
- 2. uso dell'illuminatore infrarosso solo in caso di necessità**
- 3. scelta della telecamera in modo ridurre al minimo la emissione di radiazione infrarossa**
- 4. ricollocazione della telecamera in cabina in modo da escludere l'avvicinamento oculare**
- 5. Predisposizione e attuazione di appropriate procedure di acquisto e di uno specifico e dettagliato protocollo di manutenzione degli illuminatori di infrarossi al fine di prevenire possibili derive di funzionamento dei LED e relativi danni alla salute del lavoratore**

LA FINE DELL'ESPERIENZA DEL “VIGILANTE INNOVATIVO”

A fronte di tale parere la sperimentazione con le telecamere è stata improvvisamente abbandonata interrompendo i rapporti istituzionali con la Asl, il Gruppo tecnico e anche con i Rls

Purtroppo ad oggi nessuna altra soluzione è stata prospettata nonostante il persistere dei problemi ergonomici e di stress da lavoro (seppur attenuati con la introduzione dei cosiddetti punti di reiterazione, pulsanti e leve utilizzabili in parallelo col pedale), messi in luce dai provvedimenti delle Asl



Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie

..nel 2012..

“...Il record l'ho stabilito qualche mese fa, dopo una sequenza disumanizzante di sveglie.

*La prima alle 5, la seconda e la terza alle 4, la quarta alle 3.
Alla quinta, alle 2, mi sono venuti in mente tutti i possibili disagi maturati in trent'anni che faccio il capotreno.*

*Come un annegato che ricorda in pochi attimi tutta la sua vita:
mi sono visto passare il film dei mille inconvenienti che mi sono capitati, e continueranno a capitarmi.*

*Più uno, paradossalmente il più disperante, dannatamente mortale:
quello di perderlo questo stramaledetto, ma amato,
lavoro di ferrovieri...”*



**Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie**

Un Treno carico di stress



Un Treno carico di stress

Stress lavoro correlato:
*una ricerca psicofisiologica
sui macchinisti e i capitreno,
un metodo a disposizione di tutti*



Un treno carico di stress..

La ricerca è nata su sollecitazione di RIs e lavoratori che segnalavano la inadeguatezza delle misure messe a punto dai datori di lavoro per la valutazione dello stress lavoro correlato e l'organizzazione del lavoro

Metodo utilizzato:

consultazione di gruppi omogenei con l'ausilio di medici del lavoro, psicologi e psicofisiologi dell'università la Sapienza e raccolta di circa 400 questionari



**Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie**

Punto di forza della ricerca

Essa rappresenta un importante e proficuo esempio di collaborazione tra istituzioni, lavoratori ed RIs i quali con grande disponibilità hanno partecipato mettendo a nudo anche le proprie fragilità e difficoltà legate allo stretto rapporto tra salute e lavoro e lavoro e vita di relazione

I risultati del progetto sono raccolti in una pubblicazione disponibile anche on line sulla storica rivista dei ferrovieri *Ancora in Marcia!* anche essa promotrice dell'iniziativa

<https://www.inmarcia.it/>



Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie

..è possibile avere una misuratina di pressione...



Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie

PROBLEMI ANCORA IRRISOLTI

- 1. Armonizzazione tra norme generali e norme speciali
art. 3 D.Lgs 81/08**
- 2. Primo soccorso**
- 3. Stress lavoro correlato e problemi ergonomici**
- 4. Dispositivo di vigilanza e reintroduzione del cosiddetto dispositivo di “vigilanza ad uomo morto”.**



**Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie**

ULTIME NOTIZIE..

- **Il Gruppo ferrovie è stato coinvolto dalla Conferenza Stato Regioni nel procedimento di modifica del DM 19/2011 –“ primo soccorso in ambito ferroviario” .**
- **La Decisione UE C (2024) 4976 final del 18.7.2024 impone all’Italia la modifica o cancellazione del DM 19/2011. Alla base delle motivazioni ci sono le conclusioni del parere OPI-2022-4 dell’Agenzia dell’Unione europea per le ferrovie (ERA) incentrate su questioni di concorrenza e interoperabilità. La Decisione appare fondata esclusivamente sulla Direttiva 2016/798 (sicurezza ferrovie) senza alcun riferimento né alla Direttiva 89/391/CEE (che promuove il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori) né tantomeno ad un parere dell’Agenzia per la salute e sicurezza europea (OSHA).**
- **Il PARERE del Gruppo interregionale Ferrovie approvato dalle Regioni e portato al tavolo dei Ministeri è stato NEGATIVO e ha espressamente dichiarato che le modifiche proposte rappresentano un ARRETRAMENTO DEI LIVELLI DI TUTELA OGGI ASSICURATI AI LAVORATORI.**
- **Da febbraio a marzo abbiamo partecipato al confronto con i Ministeri coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che ad oggi non hanno accolto le nostre proposte.**

In conclusione..

- **Nel 2020 nasce l'idea di questo corso di Formazione ma a causa del Covid non riesce a perfezionarsi**
Nel 2021 la modifica dell'art 13 del D.Lgs 81/08 (Legge 215/2021) fa diventare urgente e indispensabile fornire le competenze tecniche agli Operatori della prevenzione affinché si possano programmare sempre più appropriati interventi di prevenzione e vigilanza
- **Dal 2022 ad oggi sono state realizzate 11 edizioni del corso teorico e 4 del corso pratico formando circa 350 operatori dei servizi di prevenzione delle Asl del territorio nazionale.**



**Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie**

Le informazioni...patrimonio comune

Creare una forma di archivio istituzionale con le informazioni sui provvedimenti adottati dalle Asl e dall'Autorità Giudiziaria riguardanti l'ambito ferroviario gestito dalle Regioni ed esteso anche alle Università e Associazioni. L'archivio sarebbe parimenti utile per le stesse ragioni legate alla mancata applicazione dell'art. 3 D.Lgs 81/08, per i settori navigazione, porti e pesca.



**Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie**

Il nostro obiettivo...

L'obiettivo di tutti noi è quello di creare una sorta di “ comunità di buona pratica” e potenziare la rete delle alleanze tra gli operatori per la condivisione delle esperienze e conoscenze valorizzando il patrimonio di professionalità dei Servizi PisII



Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie

Rls... una risorsa per tutti

Il gruppo anche in attuazione dei principi del Piano Nazionale della Prevenzione continuerà ad avvalersi della preziosa collaborazione dei RLS portatori di una insostituibile esperienza e conoscenza diretta dei processi produttivi e delle norme "speciali". Tutto questo ha reso possibile un nostro più proficuo approccio al complesso mondo ferroviario

La realizzazione di questo corso si deve anche a loro



Gruppo Tecnico
Interregionale
Ferrovie



